

## Scheda di Progetto a consuntivo di spettacolo dal vivo di teatro in carcere - Anno 2023

### INTRODUZIONE

Il triennio **22-24** si è posto in un periodo abbastanza unico nella storia della **Compagnia della Fortezza**, giungendo alla fine di un percorso nel quale si è innanzitutto configurata una netta evoluzione della ricerca drammaturgica che, a sua volta, era andata a intersecarsi con le attività e progettualità dei 30 anni.

Un periodo nel quale, quindi, l'ordinario ha generato lo straordinario e dove la pratica quotidiana è stata puntellata e arricchita da nuovi fermenti creativi.

Ci si è trovati, quindi, di fronte alla prospettiva di un periodo e un triennio che potremmo definire veramente epocale, in quanto racchiude in sé tutta la forza artistica e drammaturgica generate dal lungo periodo di lavoro che attraverso la conflittuale riscrittura di Shakespeare e dei canoni occidentali del teatro, dopo aver viaggiato nelle infinite e sconfinite possibilità di Borges, ispirandosi al viaggio e lasciandosi andare alle visioni e alla forza del Verbo degli Uccelli, configurandosi come una vera e propria saga, ed essere giunta nel **2022** alla conclusione del **Progetto NATURAE**, col quale si si è concluso praticamente un percorso che ha mirava concettualmente ad arrivare ad un vero e proprio allontanamento dal teatro e dalla mera rappresentazione, andando a creare un grande racconto poetico: **NATURAE/ la valle della permanenza** che ha dato luogo a un momento artistico che ha rappresentato una svolta totale nel modo di fare e concepire il teatro e, allo stesso tempo, una sorta di ritorno alle sue origini e di quanto il progetto artistico della Compagnia della Fortezza possa simboleggiare in generale.

Questo prezioso bagaglio drammaturgico, frutto di una lunga e intensa ricerca artistica fatta di eliminazioni, visioni e riscritture e generatrice di un nuovo pensiero, è stato il terreno creativo per il nuovo progetto artistico che si è sviluppato in parte nel 2023 e vedrà la sua conclusione nel corso del 2024 : **ATLANTIS\_La Permanenza**

**La qualità del progetto artistico portato avanti da Armando Punzo in 35 anni di ricerca e di lavoro nel Carcere di Volterra hanno ricevuto conferma, nel 2023, attraverso prestigiosi riconoscimenti : Il Leone d'Oro alla Carriera della Biennale Teatro di Venezia 2023, che è stato consegnato lo scorso 17 giugno nella Sala delle Colonne sede della Biennale, e il Gonfalone d'argento conferito dal Presidente del Consiglio Regionale Toscano nella cerimonia svoltasi nella Sala Pegaso del Palazzo del Consiglio il 13 aprile 2023.**

Accanto alle attività artistiche della Compagnia della Fortezza, sono andate sviluppandosi una serie di **importanti azioni progettuali che vedono sempre di più la struttura di Carte Blanche protagonista e promotrice di una salda e composita rete di rapporti territoriali, nazionali ed internazionali**, che ne confermano l'indiscusso ruolo da protagonista sia come **polo culturale nella sua realtà territoriale**, che come **eccellenza nell'ambito della ricerca e sperimentazione teatrale ed artistica, della promozione culturale e della coesione ed inclusione sociale a livello nazionale ed internazionale**.

Questo sviluppo e crescita sono stati possibili grazie all'avvio di percorsi progettuali che con lungimiranza e creatività hanno coinvolto e incrociato i più svariati ambiti mettendoli in relazione, attraverso tematiche comuni, a partire dalla creazione artistica e produzione di spettacoli e dalla co-progettazione partecipativa e allargando il campo al mondo del sociale, dei giovani, della scuola, della sanità, del welfare, della formazione professionale formale e non formale.

Carte Blanche è ora di fatto una **struttura sempre più riconosciuta e radicata sul proprio territorio di riferimento**, chiamata ai tavoli progettuali delle Amministrazioni Locali, di tutta la rete associativa

locale, dalle reti di associazioni nazionali delle fondazioni bancarie, dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e dalle strutture socio-sanitarie che intendono puntare a un concetto di salute ampio e lungimirante, che guarda il benessere psicofisico complessivo della cittadinanza, che considera la pratica teatrale e la cultura come elemento fondante della salute dell'individuo e, soprattutto, lo ritiene strumento basilare per la prevenzione della maggior parte dei disagi sociali.

Tra le azioni più importanti concretizzate nel 2023 e nel corso di questo triennio, si evidenzia il valore delle quattro linee progettuali molto diverse tra loro, protese tutte verso una stessa direzione e già esplicitate nel 2022 volte ad **ampliare e strutturare gli interventi culturali e di recupero a favore di soggetti appartenenti ad aree di disagio attraverso la pratica teatrale e artistica, esportando il “modello Compagnia della Fortezza” in svariati contesti e realtà.**

- **Il primo** importante progetto che conclude di fatto il percorso nell'ambito di Volterra **Prima Città Toscana Della Cultura 2022** titolo che è stato attribuito alla città dalla Regione Toscana che le ha riconosciuto i meriti dell'importante candidatura a **Capitale Italiana della Cultura 22** sul tema della **“Ri-generazione Umana”** di cui, appunto, la Compagnia della Fortezza è stata uno dei pilastri e che si è svolto lo scorso 26 gennaio (data causata dagli slittamenti temporali dovuti ai picchi pandemici ad inizio 2022) con un importantissimo evento nel Carcere di Volterra al quale hanno partecipato autorità e ospiti del mondo della cultura e della politica nazionale, che ha avuto come tema, a partire dalla presentazione del progetto dell'Architetto Mario Cucinella che in partnership con la Compagnia della Fortezza ha elaborato un concept che sarà la linea guida per la realizzazione del **Teatro della Fortezza nella casa Penale**, la riflessione sullo sviluppo artistico e progettuale della Compagnia della Fortezza a partire da questa nuova importantissima opportunità.
- **La seconda** linea progettuale riguarda un insieme di azioni svolte con e per i giovani del territorio al fine di **sviluppare nuovi talenti, favorire il ricambio generazionale, contrastare l'impovertimento culturale dei giovani e delle loro famiglie e prevenire l'abbandono scolastico** attraverso la **pratica teatrale e artistica.**
- **La terza** linea progettuale continua e consolida quanto già iniziato negli anni precedenti, con il sostegno di **ACRI** (Associazione di e Fondazioni di Casse di Risparmio spa), un **progetto pilota** forte di un solido **partenariato a livello nazionale** che vede **capofila Carte Blanche** e come partners altre **16 realtà teatrali italiane** (12 Associazioni Culturali, 2 Teatri Nazionali – Teatro Stabile del Veneto, , Teatro Stabile dell'Umbria, 1 Teatro di Rilevante interesse Culturale – Teatri di Bari- 1 Circuito Teatrale – ACS Abruzzo) che operano in ambito carcerario, **14 carceri diffuse su tutto il territorio italiano** ( Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Umbria, Abruzzo, Puglia, Sicilia e Sardegna) e **11 fondazioni bancarie** ( Fondazione CRVolterra, Fondazione Con Il SUD, Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Tercas, Fondazione, CariSpezia, CRCuneo, Fondazione di Sardegna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, CRPerugia, Fondazione CariPaRo). Il progetto prevede laboratori teatrali e corsi di formazione e qualifica professionale ai mestieri del teatro rivolte ai detenuti e che si svolgono, oltre che a Volterra, in tutte le carceri coinvolte, una serie di incontri promozionali, un convegno e una masterclass di alta formazione rivolta ad operatori teatrali, culturali, del sociale ed agenti di polizia penitenziaria che si svolgono nel carcere di Volterra.
- La quarta linea progettuale nasce dall'avvio nel '23 dei lavori di **realizzazione di un teatro di 250 posti all'interno del carcere di Volterra.** la cui realizzazione sarà affidata all'**Architetto Mario Cucinella.** La struttura, aperta anche al pubblico esterno, sarà ovviamente destinata a ospitare le attività laboratoriali, formative e gli spettacoli della Compagnia, ma sarà anche

aperta a ospitalità di spettacoli e attività culturali a vario titolo. **Questo progetto è il centro di ogni possibile sviluppo dell'esperienza della Compagnia della Fortezza.** Con la costruzione di questo teatro sarà possibile un maggiore radicamento all'interno del carcere e sul territorio con un maggiore riconoscimento e sviluppo dei risultati conseguiti in oltre trent'anni di lavoro. **L'istituzionalizzazione consentirà un'offerta culturale e formativa più solida e concreta rivolta ai detenuti-attori.**

Di fatto la Compagnia della Fortezza, attraverso la sua pratica artistica e le azioni progettuali da essa generate, è a tutti gli effetti un **Centro nazionale di ricerca, sperimentazione, produzione e formazione teatrale in carcere.** Il primo e unico in assoluto a livello, non solo europeo, ma anche mondiale in questo ambito.

## **OBIETTIVI E MONITORAGGIO**

Il progetto avrà l'obiettivo di **creare e promuovere iniziative teatrali e culturali frutto di sperimentazione e ricerca, consolidare e sviluppare l'esperienza della Compagnia della Fortezza esportando il suo modello vincente a realtà uguali e affini o in contesti assolutamente nuovi, attraverso la creazione di buone pratiche, partenariati nazionali e internazionali, favorire l'inserimento sociale di soggetti svantaggiati sviluppandone nuove competenze attraverso la pratica teatrale in diversi ambiti, favorire il ricambio generazionale e la crescita culturale di un territorio attraverso azioni di sistema rivolte ai giovani e alle loro famiglie, lavorando incessantemente sulla formazione del pubblico.**

Il programma presentato comprende un piano articolato che risponderà agli scopi prefissati e il cui **monitoraggio** avverrà essenzialmente attraverso degli **indicatori qualitativi** riconoscibili e collaudati in oltre trent'anni di esperienza. E' ovvio che in alcuni casi specifici si faccia riferimento anche a indicatori di tipo quantitativo, come nel caso dei corsi di formazione professionale in cui ai discenti vengono fatti compilare dei test di valutazione del corso con una scala precisa che va da 0 a 3, così come viene naturalmente fatta una valutazione quantitativa nel caso di presenza di pubblico ad alcune iniziative culturali o spettacoli proposti. Gli obiettivi si realizzano e si misurano con cadenza annuale poiché la maggior parte dei progetti si sviluppa nel corso dell'anno solare e le valutazioni intermedie riguardano essenzialmente progetti specifici che hanno durata limitata (laboratori esterni al carcere, spettacoli, convegni, mostre ecc..).

Una misurazione di più ampio respiro che, quindi, faccia riferimento all'intera triennalità, riguarda progetti pluriennali, ma soprattutto riguarda la valutazione generale di un andamento che si è cercato di intraprendere e che punta al rafforzamento di partenariati già in essere, alla formazione di soggetti svantaggiati diminuendo la recidiva nel caso dei detenuti e la dispersione culturale e l'abbandono scolastico per i giovani del territorio.

## **PROGRAMMA**

Da anni i progetti artistici promossi da Carte Blanche si fondano su una visione progettuale di respiro pluriennale che procede su un doppio binario: (1) fortificare l'esistente con uno strutturato piano di consolidamento e (2) sostenere una politica di rinnovamento con un adeguato piano di sviluppo.

## **INDICE RIASSUNTIVO**

### **A) PIANO DI CONSOLIDAMENTO**

1. LABORATORIO DI FORMAZIONE TEATRALE ANNUALE NEL CARCERE DI VOLTERRA,
2. APERTURA AL PUBBLICO DEL LABORATORIO
  - Aperture del Carcere al pubblico esterno
  - Presentazione degli spettacoli esiti dei percorsi laboratoriali e formativi in teatri sul territorio nazionale
3. CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AI MESTIERI DEL TEATRO
4. MASTERCLASS DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, INCONTRI FORMATIVI, WORKSHOP, STAGE E TIROCINI PER DETENUTI, OPERATORI E STUDENTI, RAPPORTI CON UNIVERSITA' E SCUOLE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE E INIZIATIVE EDITORIALI
5. CONVEGNI NEL CARCERE DI VOLTERRA
6. MOSTRE SULLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA
7. ARCHIVIO STORICO DELLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA
8. OSPITALITA' NEL TEATRO DI SAN PIETRO

### **B) PIANO DI SVILUPPO**

1. PARTENARIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
2. PROGETTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI GIOVANI TALENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE
3. PROGETTO RI-GENERAZIONE UMANA NELL'AMBITO DI VOLTERRA PRIMA CITTA' TOSCANA DELLA CULTURA 22
4. REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TEATRALE NEL CARCERE DI VOLTERRA DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA COMPAGNIA E APERTO AL PUBBLICO ESTERNO

### **C) PIANO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO**

### **D) APPENDICE**

1. STRUTTURA, PERSONALE E REPERIMENTO RISORSE
2. COLLABORATORI ARTISTICI
3. SPETTACOLI, PREMI, PUBBLICAZIONI

### **A) PIANO DI CONSOLIDAMENTO**

I percorsi rispondenti alle politiche di consolidamento, e che da sempre caratterizzano il lavoro della Compagnia della Fortezza, ripercorreranno molte delle attività effettuate nel triennio 2018-2020 e nell'anno 2021.

Per ognuna di esse l'obiettivo sarà quello di garantirne la stabilizzazione e promuoverne lo sviluppo in armonia con la naturale evoluzione dell'intero progetto.

### **A) PIANO DI CONSOLIDAMENTO**

1. LABORATORIO DI FORMAZIONE TEATRALE ANNUALE NEL CARCERE DI VOLTERRA
2. APERTURA AL PUBBLICO DEL LABORATORIO
  - Aperture del Carcere al pubblico esterno
  - Presentazione degli spettacoli esiti dei percorsi laboratoriali e formativi in teatri sul territorio nazionale
3. CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AI MESTIERI DEL TEATRO
4. MASTERCLASS DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, INCONTRI FORMATIVI, WORKSHOP,

STAGE E TIROCINI PER DETENUTI, OPERATORI E STUDENTI, RAPPORTI CON UNIVERSITÀ E SCUOLE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE E INIZIATIVE EDITORIALI

5. CONVEGNI NEL CARCERE DI VOLTERRA
6. MOSTRE SULLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA
7. ARCHIVIO COMPAGNIA DELLA FORTEZZA
8. OSPITALITÀ NEL TEATRO DI SAN PIETRO

## **1. LABORATORIO DI FORMAZIONE TEATRALE ANNUALE NEL CARCERE DI VOLTERRA**

Il laboratorio annuale di formazione teatrale permanente è, e rimane, il fulcro di tutte le attività e nucleo portante di tutto il lavoro della Compagnia della Fortezza.

Si svolgerà per tutto il **triennio 2022-2024** nei tempi e nelle consuete modalità che da anni si pongono come un modello innovativo di ricerca, creazione artistica e oggetto di buone pratiche esportabili.

Il laboratorio di formazione teatrale, svolto nel **2023** denominato “La Permanenza” si è svolto nel Carcere di Volterra con durata annuale, da gennaio a dicembre, sia alla mattina che al pomeriggio, dal lunedì alla domenica, con una media di circa 8 ore giornaliere.

La partecipazione è stata molto alta e vede una presenza media di circa **80 detenuti** su una popolazione detentiva totale che si mantiene sulle circa 170 unità.

È diretto e condotto da **Armando Punzo**, direttore artistico, regista, drammaturgo e fondatore della Compagnia, il quale è affiancato durante tutto il corso dell'anno da un team di collaboratori artistici, organizzativi e amministrativi, composto in parte da storiche figure professionali che fanno parte della compagnia da molto tempo e altri che si sono affiancati in tempi più recenti, garantendo il giusto equilibrio tra esperienza e rinnovamento.

Sulla base delle diverse competenze professionali, ciascuno di essi interagisce con il percorso formativo laboratoriale, favorendo la crescita, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze acquisite e da acquisire dei detenuti oltre che un continuo processo di permeabilità tra la società reclusa e quella esterna. Al termine del percorso formativo annuale viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Il laboratorio prevede la lettura di numerosi testi letterari e la visione di film e spettacoli (in video) collegati al tema prescelto. Vengono proposti percorsi di regia, recitazione, drammaturgia, scrittura creativa, movimento coreografico, composizione musicale, scenografia, realizzazione di oggetti di scena, pratiche di allestimento, luci, fonica, video, costumi e trucchi di scena.

## **2. APERTURA AL PUBBLICO DEL LABORATORIO**

- Aperture del Carcere al pubblico esterno
- Presentazione degli spettacoli esiti dei percorsi laboratoriali e formativi in teatri sul territorio nazionale

## **APERTURE AL PUBBLICO DEL LABORATORIO**

Il laboratorio di formazione teatrale prevede dei momenti di APERTURA AL PUBBLICO tanto interni quanto esterni al Carcere.

### **● Aperture del Carcere al pubblico esterno**

Le aperture più importanti e attese del prossimo triennio saranno, come di consueto, quelle di fine luglio.

Nel **2023** le porte del Carcere con il nuovo lavoro della Compagnia della Fortezza “**ATLANTIS cap. 1 La Permanenza**”, con la drammaturgia e regia di Armando Punzo, che ha segnato l'inizio di un nuovo percorso artistico forte di quanto emerso dalla lunga ricerca emersa durante gli 8 anni precedenti e concretizzatisi nel Progetto NATURAE iniziato nel 2020 e sancisce la conclusione di una vera e propria saga teatrale partita nel 2015 con “Shakespeare. Know Well” e proseguita poi con opere come “Dopo la Tempesta”, “Le Parole Lievi”, “Beatitudo”, “Naturae - Overture”, “Naturae - La vita

mancata”, “Naturae -La valle dell'innocenza”, “Naturae - La Valle dell'annientamento” e “Naturae – la valle della Permanenza.

In particolare il lavoro del **2023 ha rappresentato l'inizio di un nuovo percorso creativo.**

La ricerca del tema del nuovo lavoro con la Compagnia della Fortezza è orientata a voltare pagina, a cercare un altro punto di vista per approfondire i risultati della ricerca precedente.

**ATLANTIS cap. 1 La Permanenza** sembra essere il punto di partenza per una riflessione sul dopo Naturae.

L'Uomo ideale è sempre presente. La ricerca della possibile perfezione nella natura umana è la luce verso cui si orienta. *Energeia*: energia in azione. *Dynamis*: forza in potenza.

Ci sono idee che sono centrali, che risultano tali ai più, sono quelle che corrono sulle bocche e nelle menti di chi dà credito all'attualità, ma di contro ci sono idee che sono periferiche, nascono e si mantengono lontane dalle correnti e dalle influenze di quelle che possono sembrare idee maggiori. Ma il loro risultare maggioritarie non implica e non afferma di per sé un valore. Se ne può dedurre che solo chi è per consapevole scelta periferico può coltivare e far crescere idee che svelano e generano realtà inaspettate che contraddicono l'esistente. L'uomo deve trascendere l'ordinario per attuare l'ideale.

Negli ultimi lavori, abbiamo conosciuto la rappresentazione della nascita di un Lui simbolico che non accetta l'esistente per quello che è.

La sostanza, la bellezza della conoscenza è la consapevolezza alla quale Lui perviene, è l'accesso ad un livello superiore, ma in questo livello incontra i rappresentanti delle diverse branche della conoscenza. È come essere in buona compagnia.

La ricerca non è più verticale, ma orizzontale. Ci sono altri che hanno cercato o stanno cercando nella stessa direzione.

Le repliche si sono svolte **dal 28 luglio al 3 agosto** e alle quali sono stati ammessi **250 spettatori a replica.**

Nel triennio sono previste, inoltre, nel corso dell'anno numerose aperture del laboratorio interno al carcere al pubblico esterno. Queste sono da considerarsi, senza dubbio, momenti importanti d'incontro e di verifica professionale dei risultati ottenuti, oltre che di scambio culturale.

- **Presentazione degli spettacoli, esiti dei percorsi laboratoriali e formativi, in teatri sul territorio nazionale**

Ogni uscita della Compagnia prevede un lungo ed accurato progetto promozionale sul territorio che la ospita, ampio e strutturato. Si vuole rifuggire la mera rappresentazione di uno spettacolo fine a se stesso, ma creare ogni volta un vero e proprio progetto culturale sul territorio, un progetto promozionale e formativo che avvicini nuovo pubblico, sia quello colto e già preparato, sia quello che si appropria per la prima volta alle tematiche in oggetto, che avvinca e coinvolga anche giovani, adolescenti e bambini, che sia un richiamo per stampa e operatori, un momento di condivisione e confronto di esperienze e che, ovviamente, incida sul percorso formativo dei detenuti-attori, i quali possono confrontarsi con la società esterna attraverso un'esperienza professionale e grazie al miracoloso veicolo del teatro.

La **Compagnia della Fortezza** è ospitata nei cartelloni dei maggiori teatri e festival italiani, forte dei prestigiosi riconoscimenti ottenuti e del sempre crescente interesse della critica internazionale. Nelle tournée della Compagnia della Fortezza, oltre a tutto il personale artistico e tecnico, vengono impegnati **dai 15 ai 25 detenuti ed ex detenuti-attori**, tutti regolarmente iscritti all'Inps, i quali vengono assunti con regolare CCNL dei lavoratori dello spettacolo, e che possono prendere parte alle iniziative in questione grazie all'applicazione dell'art. 21 O.P.

*Gli spettacoli della saga del Progetto NATURAE*, di **Armando Punzo** con la **Compagnia della Fortezza**, le altre produzioni in repertorio e le nuove, sono state ospiti di teatri, festival e abiteranno luoghi unici e particolari che saranno trasfigurati dal passaggio visionario della Compagnia.

Programma effettuato anno 2023

**NATURA E - Biennale Teatro di Venezia, 15 e 16 giugno**

**17 giugno 2023** si è svolta la premiazione del **Leone d'Oro alla Carriera ad Armando Punzo**

la nuova produzione **ATLANTIS\_cap. 1 La Permanenza** – sono state effettuate repliche giornaliere nel **Carcere di Volterra dal 28 luglio al 3 agosto compresi**

**IL FIGLIO DELLA TEMPESTA** continuerà a circuitare **nel '23 e '24.**

L'ormai storico concerto-spettacolo, nato in occasione dei 30 anni della Fortezza in un nuovo allestimento, è un formidabile racconto tra parole, immagini e musiche di scena originali di **Andrea Salvadori (premio Ubu 2018 migliori musiche di scena)**

➤ **ALLEGHIAMO ELENCO ATTIVITA' COMPAGNIA DELLA FORTEZZA 2023.**

### **3. CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ATTORI E PER LE ARTI E I MESTIERI DEL TEATRO**

Carte Blanche eroga interventi formativi nel carcere di Volterra fin dal 1993 e dal 2005 sino al 2017 è stata Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana e **dal 2005 è certificata ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione ed erogazione di interventi formativi.**

I corsi di formazione professionale alle arti e ai mestieri del teatro, vanno ad integrare e completano, dando ulteriore spendibilità nel mondo del lavoro, il laboratorio di formazione teatrale e sono riservati a un numero variabile di circa 80 detenuti. Per il triennio **2022-2024** sono programmati corsi sostenuti dalla **Fondazione Cassa Risparmio di Volterra**, parte dei quali inseriti nei percorsi previsti dal **Progetto Per Aspera ad Astra**. I corsi sono tenuti da **Armando Punzo**, da altri docenti di chiara fama esperti del settore, oltre alla partecipazione di operatori e collaboratori esterni. Per i partecipanti è sempre previsto un gettone di partecipazione e viene rilasciato un attestato delle competenze acquisite. Obiettivo principale è formare gli iscritti in modo che essi possano acquisire quelle competenze relative alle arti e ai mestieri del teatro spendibili sul mercato del lavoro.

Gli allievi-attori che hanno partecipato ai corsi di formazione professionale possono beneficiare dell'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario (lavoro all'esterno) e vengono poi direttamente assunti da Carte Blanche e scritturati negli spettacoli che vengono portati in tournée.

### **4. INCONTRI FORMATIVI, WORKSHOP, STAGE E TIROCINI PER DETENUTI, OPERATORI E STUDENTI E RAPPORTI CON UNIVERSITA' E SCUOLE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE E INIZIATIVE EDITORIALI**

Gli incontri con il mondo formale (scuole superiori, università, centri di formazione specializzati, etc.) e il mondo non formale (associazioni, teatri e scuole di teatro, etc.) dell'istruzione e della formazione sono uno dei più importanti strumenti di interazione e reciproca consapevolezza tra il mondo del carcere e quello della società esterna. Vengono progettati ed organizzati per:

- promuovere e consolidare la conoscenza da parte del mondo esterno dell'esperienza "modello della Compagnia della Fortezza" e dell'originalità della vocazione trattamentale del carcere di Volterra;
- offrire ai detenuti-attori della Compagnia della Fortezza la possibilità di un costante confronto con altri punti di vista anche su temi d'attualità per promuovere concreti percorsi di risocializzazione;
- ampliare anche l'offerta formativa a vantaggio dei detenuti.

Tante sono le circostanze nelle quali, gruppi di studenti (dalle scuole medie fino a classi universitarie)

raggiungono Volterra e vi sostano per uno o più giorni, generando anche un piccolo indotto di cui beneficiano attività di ristorazione e ricettive.

Ma il rapporto con le Università e le scuole non va in questa unica direzione. Da moltissimi anni, infatti, il lavoro della Compagnia della Fortezza è oggetto di studio da parte di docenti universitari, studenti, tirocinanti, dottorandi, ricercatori, provenienti da tutto il mondo. Numerosissime le tesi, i testi, le dissertazioni, gli elaborati, le ricerche frutto di tali percorsi nonché i percorsi di stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro.

Rapporti di collaborazione e scambio sono in essere e/o vi sono stati, tra gli altri, con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università Commerciale Bocconi di Milano, l'Università di Pisa, la Facoltà di Design e arti dello IUAV di Venezia, i corsi di laurea Progeas e Prosmart del Polo Universitario di Prato, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Accademia di Brera, l'Accademia delle Belle Arti di Carrara, l'Università di San Marino, la facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università la Sapienza di Roma, l'Institut National des Sciences Appliquées de Lyon, l'Università dell'Insubria di Varese, l'Università degli Studi di Bergamo, la Scuola di Teatro Sociale Isole Compresse Teatro di Firenze, la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté di Roma, Progetto Factory di Lecce, l'Artimbanco di Cecina (LI), l'IIS Carducci di Volterra (PI), la Piccola Scuola di Teatro di Montemurlo (PO), l'ITCS Pacini di Pistoia, l'ISIS Checchi di Fucecchio (PI), l'ITIS da Vinci di Parma, l'IPSIA Pacinotti di Pontedera (PI), ITCG Niccolini di Volterra (PI), Istituto Comprensivo di Volterra (PI), Istituto Comprensivo Tabarrini di Pomarance (PI), ITIS Santucci di Pomarance (PI), la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze,

Per adeguarsi in maniera coerente e adeguata a tale continua e crescente ricerca, **Carte Blanche |Compagnia della Fortezza** ha già da alcuni anni avviato un importante progetto con l'Università di Bologna/DAMS e le Soprintendenze Archivistiche per la Toscana e per l'Emilia Romagna relativo all'adeguamento dell'archivio storico della compagnia, il quale sarà così totalmente digitalizzato e reso accessibile da remoto. **L'archivio storico ha trovato nel 2021 la sua sede ufficiale nella Biblioteca Comunale di Volterra, e nel triennio 22/24 si proseguiranno i lavori di implementazione e digitalizzazione dei materiali, parallelamente ad una serie di iniziative che serviranno a tenere vivo quello che può e deve essere considerato a tutti gli effetti come il cuore pulsante di un centro di continua ricerca a disposizione di ricercatori, studiosi e studenti.**

**Si segnala, in particolare, un PROGETTO DI DOTTORATO DI RICERCA CON L'ALMA MATER STUDIORUM DI BOLOGNA TRIENNIO 22/24.** Il progetto, della **durata di tre anni**, ha come **oggetto di studio l'archivio digitale della Compagnia della Fortezza** con un duplice obiettivo: il primo, approfondire il rapporto tra teatro e memoria audiovisiva nel lavoro di Armando Punzo e quanto del suo metodo è indagabile nell'archivio; il secondo, l'analisi dei files digitali e l'acquisizione dei metadati necessari per dotare il fondo di uno standard descrittivo per unità documentaria. **Si sta lavorando alla creazione di un sito web per rendere il fondo consultabile da remoto.**

Il lavoro sarà inizialmente incentrato sulla visione integrale dei file audiovisivi attualmente presenti nell'archivio e sul recupero di informazioni descrittive aggiuntive dal rapporto con Carte Blanche, per arrivare alla stesura di tutti i metadati descrittivi necessari a rendere accessibile e facilmente fruibile il fondo. Una volta compilati i metadati per ciascun file, verrà acquisito da Carte Blanche nuovo materiale audiovisivo - attualmente non presente nell'archivio digitale - che verrà a sua volta analizzato approfonditamente e dotato di tutti i metadati descrittivi necessari.

In una seconda fase del lavoro, verrà creato un sito web Wordpress sul server del Dipartimento delle Arti suddiviso in cartelle, una per ciascuno spettacolo, e contenente tutti i file audiovisivi dell'archivio completi di metadati descrittivi: i video, anch'essi caricati su server del Dipartimento delle Arti, potranno essere consultati da remoto solo tramite password. Al termine del progetto, il sito sarà aperto al pubblico e costantemente monitorato.

Il lavoro di promozione della Compagnia della Fortezza vede nel corso dell'anno **Armando Punzo**, anche accompagnato dagli stessi detenuti-attori o altri suoi collaboratori, impegnato con incontri, workshop, lectio magistralis finanche a più complessi percorsi formativi, in università e scuole. È una parte molto intensa del lavoro di promozione e diffusione che ha visto Punzo tenere lectio magistralis e lezioni presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Firenze - Polo Universitario di Prato, l'Università degli Studi di Salerno, incontri presso altre carceri ai fini di diffondere le buone pratiche (carceri "La Dozza" di Bologna, minorile "Fornelli" di Bari, "Don Bosco" di Pisa, Milano Bollate, Napoli Secondigliano, Paliano -FR-, "Santoro" di Potenza, Carcere di Modena, Genova, ecc.), incontri, seminari e workshop in scuole, in teatri, con laboratori, col pubblico (nelle scuole di Napoli assieme agli operatori della ONG Laici Terzo Mondo, IIS Carducci di Volterra (PI), ITIS Santucci di Pomarance (PI), Centro Teatrale Umbro di Gubbio (PG), progetto Factory a Lecce, Manovalanza a Napoli, Filodrammatici a Piacenza, Knockout Atelier/Wintergarten a Livorno, REMS-Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza di Volterra, STR-Morel 3 di Volterra, Teatro Coppola di Catania, Nabhi-Centro della Terra di Castel di Casio (BO), Teatro Dimora di Mondaino (RN), Teatro Verdi di Pisa, Istituto Gestalt di Firenze, Teatro Dimora di Mondaino (RN), REMS-Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza di Volterra, Milano al Teatro Menotti, DAMSLab/Teatro a Bologna, Arena del Sole a Bologna, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Deposito degli Attrezzi a Castello di Serravalle/Valsamoggia (BO), Teatro Sociale a Bellinzona (Svizzera), Spazio Off - Il Masetto a Terragnolo, Sala Conferenze Palagio nel Comune di Pescia, Università Bocconi di Milano, (solo per citarne una minima parte).

Nel Carcere di Volterra e nel Teatro di San Pietro, gestito da Carte Blanche e recentemente ristrutturato, si sono tenute sessioni di aperture a **studenti esterni provenienti da tutta Italia** con workshop intensivi, e si sono svolti **laboratori e collaborazioni con associazioni studentesche e gruppi culturali giovanili del territorio**.

Nel corso del triennio sono previste, inoltre, le seguenti **iniziative editoriali**:

> **Un racconto multimediale** con parti scritte, immagini, musiche, voci registrate con la possibilità di interazione come nei videogiochi. Si tratterebbe di un *ebook kindle* con molte più funzioni e possibilità. Non un libro cartaceo, ma un libro da poter leggere, vedere, ascoltare sui diversi devices.

## **5. CONVEGNI ALL'INTERNO DEL CARCERE DI VOLTERRA**

Eventi di grande richiamo al quale parteciperanno pubblico, artisti, addetti ai lavori, operatori, critici, stampa, filosofi, direttori di teatri, musei e biblioteche, rappresentanti di numerose istituzioni allo scopo di creare momenti di riflessione, rielaborazione, azione divulgativa e di approfondimento delle tematiche, attraverso contaminazioni con molteplici ambiti culturali e artistici. In particolare si segnala il convegno previsto annualmente in concomitanza con la presentazione estiva dello spettacolo della compagnia nel Carcere di Volterra.

## **6. MOSTRE, VIDEO INSTALLAZIONI E INSTALLAZIONI SONORE**

Le mostre promuovono l'esperienza della Compagnia della Fortezza con racconti per immagini e si inseriscono tra le tante attività promozionali promosse da Carte Blanche. La mostra più importante verrà presentata ogni anno nel mese di luglio a firma del fotografo storico della compagnia, **Stefano Vaja**, per poi spostarsi in vari spazi e teatri italiani in occasione dell'attività di tournée e di promozione della Compagnia.

In programma anche la realizzazione di una mostra installativa dal titolo *SIMURGH Theatermachine*. Il progetto verrà alla luce a seguito del termine del processo di digitalizzazione dei materiali dell'archivio storico della Compagnia della Fortezza (che sarà esso stesso oggetto di una apposita progettualità,

più avanti descritta).

Un team di visual effect artists rielaborerà i materiali prodotti e, interagendo con le suggestioni degli scenografi e costumisti della compagnia, li trasformerà nei contenuti protagonisti di *SIMURGH Theatermachine*, una sorprendente macchina teatrale che trasforma l'opera teatrale in opera d'arte, immaginata per raccontare la storia della Compagnia della Fortezza, consentendo ai visitatori di fare un viaggio senza precedenti nella mente dell'artista che la ha concepita.

Un gigantesco labirinto di percorsi che si aprono e si biforcano prendendo strade e forme inaspettate, metafora dell'opera di una compagnia che in trent'anni ha più volte riscritto la storia del teatro.

Una “moderna” macchina rinascimentale all'interno della quale l'utopia prende corpo e forma, dove alberga l'anima dell'artista che la ha generata e dove il pubblico potrà interagire con gli ambienti, gli oggetti e le atmosfere ricreate, partecipando alla costruzione della macchina come fosse esso stesso parte dell'opera d'arte.

Un'esperienza mozzafiato ed irripetibile, un racconto fatto di teatro, immagini e sonorizzazioni avvolgenti, un viaggio sensoriale nel mondo poetico e visionario della Compagnia della Fortezza e lungo il quale i partecipanti saranno attraversati da sensazioni, fenditure improvvise, emozioni, trovandosi davanti ad una visione viva.

SIMURGH avrà una struttura modulabile e potrà essere ospitata in grandi strutture espositive, musei, spazi teatrali e grandi palcoscenici di teatri all'italiana. La macchina teatrale sarà progettata in modo da poter anche ospitare azioni spettacolari con attori della Compagnia della Fortezza, oltre che da poter rimanere sempre aperta al pubblico in maniera autonoma anche per lunghi periodi.

## **7. ARCHIVIO STORICO DELLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA.**

Nel 2013 Carte Blanche | Compagnia della Fortezza ha avviato un importante progetto con l'Università di Bologna | DAMS e le Soprintendenze Archivistiche per la Toscana e per l'Emilia Romagna relativo all'adeguamento e alla valorizzazione dell'archivio storico della compagnia. Tale adeguamento prevede diversi steps (in accordo con i protocolli specifici previsti), ovvero la ricognizione, l'inventarizzazione, il riordino, il ricondizionamento fino alla migrazione su supporto digitale (digitalizzazione) e accessibilità da remoto del vastissimo patrimonio documentario, fotografico, audiovisivo, epistolare prodotto nel corso degli anni e detenuto da Carte Blanche.

Il progetto è nato principalmente come necessità: da un punto di vista molto pratico, dare una “forma” ed un “criterio” di conservazione e ordine ad una quantità vastissima di materiale la cui crescita avviene proporzionalmente maggiore con l'incedere del tempo e la semplificazione che le nuove tecnologie permettono di fare sia della produzione quanto della documentazione delle attività svolte/materiali prodotti. Ma soprattutto dalla necessità di evitare la dispersione di un patrimonio enorme, tramite il quale sarebbe stato possibile leggere e ricostruire la storia unica di un'esperienza altrettanto unica, onde garantire memoria e lascito a chi in futuro vorrà lavorare seguendo l'originale e innovativo esempio metodologico offerto da Carte Blanche | Compagnia della Fortezza.

La preziosità di tale patrimonio e del percorso intrapreso per la sua archiviazione è stata fin da subito avvalorata dal procedimento intrapreso dalla **Soprintendenza Archivistica per la Toscana** tramite il quale, in data **30 settembre 2014**, **l'archivio dell'Associazione Carte Blanche è stato dichiarato “di interesse storico archivistico di particolare importanza” (decreto n°440/2014)**, decretandone, pertanto, il prestigio sul territorio nazionale.

Il progetto segna, pertanto, un passo decisivo sia verso la messa in sicurezza quanto verso la valorizzazione del patrimonio storico ultra trentennale di lavoro della Compagnia, patrimonio che viene così messo a disposizione del mondo della ricerca, dell'università e di qualsivoglia portatore di interesse, rappresentando uno strumento formidabile per il riattivare la funzionalità di quanto sviluppato fino ad oggi.

Il progetto, in fase avanzatissima, va verso la digitalizzazione dell'ultima parte di materiale audiovisivo (con la previsione, in futuro, di ricomprendere anche la parte fotografica e il cartaceo).

L'archivio storico ha trovato nel 2021 la sua sede ufficiale nella Biblioteca Comunale di Volterra, e nel triennio 22/24 si proseguiranno i lavori di implementazione e digitalizzazione dei materiali, parallelamente ad una serie di iniziative che serviranno a tenere vivo quello che può e deve essere considerato a tutti gli effetti come il cuore pulsante di un centro di continua ricerca a disposizione di ricercatori, studiosi e studenti. E' attualmente aperto al pubblico su richiesta ed è sede di una video installazione permanente dal titolo **DENTRO LA STORIA**, nella quale vengono narrati gli ultimi 20 anni della Compagnia, sia in scena che dietro le quinte.

## 8. OSPITALITA'

### ● ATTIVITÀ E OSPITALITÀ NEL TEATRO RENZO GRAZIANI - COLLABORAZIONI A MANIFESTAZIONI CULTURALI DESTINATE AI DETENUTI E AL PUBBLICO ESTERNO

Il Teatro Renzo Graziani, inaugurato all'interno del Carcere di Volterra nel giugno 2008 nell'ambito delle celebrazioni per il ventennale dell'attività della Compagnia della Fortezza, oltre ad essere la cucina dell'attività laboratoriale e degli incontri formativi riservati ai detenuti della Compagnia della Fortezza, ospita, assieme ad altri spazi della Fortezza Medicea, manifestazioni ed eventi culturali (spettacoli, performance, convegni, proiezioni, mostre, etc.) destinati sia alla popolazione detenuta quanto al pubblico esterno.

Non si deve trascurare, infatti, di curare il momento dell'apprendimento nella dimensione della collettività sociale. Il detenuto deve poter applicare gli strumenti appresi durante la pratica quotidiana delle attività formative al fine di sviluppare uno spirito costruttivo e critico rispetto al proprio percorso. Assistere, partecipare e/o collaborare alla realizzazione di tali manifestazioni e poterlo fare condividendo l'esperienza con il pubblico esterno - a sua volta portatore di altri strumenti di analisi, di punti di vista e opinioni - è uno dei risvolti più virtuosi del percorso trattamentale del detenuto coinvolto.

Da un altro punto di vista, questa non è altro se non l'espressione della graduale trasformazione che il carcere di Volterra sta subendo **affrancandosi sempre più dall'immagine di Istituto di Pena e attestandosi quale Istituto di Cultura.**

### ● ATTIVITÀ E OSPITALITÀ NEL TEATRO DI SAN PIETRO

Da considerarsi essenzialmente come una espansione esterna dello spazio teatrale sito all'interno del Carcere di Volterra, il **Teatro di San Pietro**, recentemente ristrutturato, ospita prove, aperture, studi e incontri tematici collegati al lavoro della Compagnia della Fortezza, oltre che percorsi laboratoriali e di formazione.

Fin dall'anno della sua fondazione (1987) Carte Blanche dispone del **Teatro di San Pietro, sala teatrale di 100 posti** (immediatamente adiacente agli uffici e posta a meno di 30 metri dal Carcere di Volterra), utilizzata come sala prove, per l'ospitalità di artisti e compagnie, residenze teatrali, accoglienza e per dare ospitalità e supporto a iniziative promosse da realtà culturali del territorio.

In trent'anni, il Teatro di San Pietro ha ospitato spettacoli, prove, residenze, incontri e convegni della Compagnia della Fortezza con pubblico e studenti ed è stato talvolta utilizzato come laboratorio per la realizzazione e la creazione di scene e costumi. Grandi nomi del teatro internazionale accanto a giovani gruppi.

Compagnie teatrali, ensemble e gruppi musicali possono utilizzare la sala provando e realizzando studi e/o spettacoli; ancora oggi funge da spazio destinato alla presentazione di spettacoli e performance artistiche e alla promozione di attività editoriale e culturale tout court; accoglie allievi di scuole di teatro che vengono a Volterra per svolgere masterclass e laboratori intensivi.

Sul territorio, accoglie associazioni e gruppi che svolgono attività teatrali, musicale, coreutiche e corali; ospita laboratori e spettacoli; laboratori e presentazioni di attività extra didattiche delle scuole; laboratori musicali permanenti e temporanei per i giovani e meno giovani, incontri e eventi aperti al pubblico.

Per il 2023 continua la rassegna dal titolo **[R]EVOLUTION - pensieri capaci di innescare rivoluzioni e azioni in continua evoluzione.**

## **B) PIANO DI SVILUPPO**

Un adeguato piano di sviluppo comprende sia un rinnovamento e un rafforzamento di tutte quelle attività fondanti della Compagnia della Fortezza e di Carte Blanche che hanno fatto scuola e sulle quali è stato creato un modello da divulgare ed esportare ad altre realtà, sia tutta una serie di attività che hanno caratterizzato il lavoro dell'ultimo decennio di vita dell'associazione e che hanno permesso di ampliare il proprio operato aprendo definitivamente lo sguardo verso le realtà giovanili del territorio, verso altri settori del disagio – non solo detenuti - e rinsaldando progetti di partenariato locali, nazionali e internazionali. Ultima e importante prospettiva, la realizzazione di una struttura teatrale all'interno del Carcere di Volterra, da destinare alle attività della Compagnia e aperto al pubblico esterno.

1. ATTIVITA' DI DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO. PARTNERIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
2. PROGETTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI GIOVANI TALENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE
3. PROGETTO RIGENERAZIONE UMANA NELL'AMBITO DI VOLTERRA PRIMA CITTA' TOSCANA DELLA CULTURA 22
4. REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TEATRALE NEL CARCERE DI VOLTERRA DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA COMPAGNIA E APERTO AL PUBBLICO ESTERNO

### **1. ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO. PARTNERIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.**

L'attività della **Compagnia della Fortezza** e di **Carte Blanche** ha sempre puntato alla promozione, diffusione e divulgazione a livello internazionale delle idee e dei risultati raggiunti nei vari settori in cui opera. Gli orizzonti, europeo ed extraeuropeo, sono quelli che meglio si prestano al concreto riconoscimento dell'eccezionalità di quanto viene realizzato a Volterra e rappresentano il naturale punto di arrivo di un percorso che è fatto di sempre nuove aperture verso l'esterno in senso lato.

L'internazionalità dell'esperienza, attraverso la realizzazione di progetti che si rivolgono al di là dei confini nazionali attraverso la costituzione di reti di rapporti a livello europeo ed extraeuropeo, ha assunto col tempo un consistente peso ed una grande importanza in termini di impegno profuso a livello progettuale, di relazioni e rapporti strutturati.

Meritano di essere ricordate le partecipazioni reiterate di Punzo presso il carcere libanese di Roumieh ed i numerosi incontri con le commissioni governative del paese, per dare la sua consulenza e il proprio sostegno alla regista Zeina Daccache, con lui formatasi e desiderosa di avere la consulenza di Punzo sia per progetti artistici quanto per iniziative di tipo istituzionale e legislativo; percorso simile quello di Jacqueline Roumeau Cresta, regista cilena fondatrice di CoArTre, associazione attiva con un importante progetto di teatro nel carcere di Santiago del Cile, in permanenza a Volterra per un lungo periodo al fine di apprendere la metodologia di Armando Punzo e della Compagnia della Fortezza e la poi conseguente partecipazione di Punzo quale ospite speciale al primo simposio sudamericano di teatro in carcere in Cile; le reti createsi per progetti europei quali *Theatre and Jail in Europe: training, development and diffusion of innovative methodologies* (Socrates Grundtvig 2004-2006), *The prison, from penal institute to cultural place* (LLP Grundtvig 2013-2015, un partenariato di apprendimento a livello europeo che si è occupato dell'esportabilità di modelli consolidati anche in altri settori oltre a quello teatrale con la collaborazione delle seguenti prestigiose strutture: Fondazione Michelucci (Firenze, Italia), Theatre de l'Opprimé (Parigi, Francia), Aufbruch (Berlino, Germania), London Shakespeare Workout (Londra, Gran Bretagna), strutture che operano in ambito artistico e culturale e che si occupano a vario titolo di realtà carcerarie e di arte nei luoghi di disagio), *The untold story of forgotten*

*behind bars* (partenariato internazionale conclusosi nel 2016 con CATHARSIS - Lebanese Center for Drama Therapy, il cui obiettivo è stato quello di riformare in senso migliorativo il sistema legislativo libanese per quel che concerne il trattamento riservato ai condannati all'ergastolo e ai malati di mente riconosciuti colpevoli di crimini a partire dalle più innovative e attente soluzioni poste a tali problemi dalle legislazioni europee, in primis quella italiana, prevedendo interazioni e confronti tra il Ministero della Giustizia italiano e il Ministero degli Interni libanese), *Art and Culture in Prison* (Carte Blanche è invitata a parteciparvi nel 2010 con un contributo della Compagnia della Fortezza su invito della Fondazione Michelucci (capofila del progetto, Firenze) tramite la Regione Toscana (partner), in particolare tramite il coinvolgimento del Coordinamento Regionale Teatro e Carcere. Il progetto puntava alla conoscenza e alla valorizzazione dello spazio culturale promosso all'interno delle carceri delle diverse realtà nazionali, allo sviluppo di relazioni di collaborazione internazionale tra i diversi attori che contribuiscono a promuovere le varie attività, alla promozione delle produzioni interculturali e alla circolazione dei prodotti artistici realizzati. Altri partner, Manchester College (Inghilterra), The Prison Art Foundation (Inghilterra), Berliner Literarische Aktion (Germania), Department de Justicia Autonomous Government de Catalunya (Spagna)

→ Nel 2017 si sono conclusi i lavori di un partenariato europeo avviati nel 2015 con il progetto Festival. *Pas-de-deux européen économique et culturel* (programma Erasmus+/Partenariati strategici transettoriali) il quale aveva l'obiettivo di creare una rete tra strutture operanti nella gestione organizzativa, artistica e promozionale di eventi culturali di portata internazionale, al fine di stilare un manuale di buone pratiche e determinare un modello di cooperazione e comunicazione tra tutti i partner che fosse esportabile ad altre realtà e che potesse fungere da moltiplicatore a livello promozionale e formativo per gli operatori del settore. Nel progetto, oltre a Carte Blanche, sono stati coinvolti il capofila Theatre de l'Opprimé (Parigi, Francia), Frati-Ribeiro (Madeira, Portogallo), l'Università Lumière Lyon 2 di (Lione, Francia), Parodi & Partners (Bruxelles, Belgio) e Kubik Fabrik (Madrid, Spagna).

→ E' attualmente in corso il progetto di documentario work in progress sulla Compagnia della Fortezza della regista statunitense Inaya Graciana Yusuf, dal titolo "The One & The Many", presentato in anteprima al DOC NYC / ONLY IN NEW YORK nella rosa dei 46 documentari provenienti da tutto il mondo per essere presentati ad una rete di operatori, produttori, giornalisti, programmatori di festival e distributori.

→ Nel marzo 2023 si sono concluse le attività del progetto "**Sogni e Bisogni**" con **Impresa Sociale Con I bambini**, nel quale **Carte Blanche è stato capofila** di un partenariato di **30 partners** tra istituzioni pubbliche e private, istituti scolastici e associazioni del territorio della Val di Cecina. Il progetto era volto alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico (prevalentemente fasce di età dagli 11 ai 17 anni) attraverso attività extrascolastiche consistenti in workshop e laboratori mirati.

Il progetto, che è nato dal modello operativo della Compagnia della Fortezza e da quanto è riuscita a cambiare totalmente il carcere di Volterra grazie alle sue azioni culturali, mira a combattere l'impoverimento culturale determinato anche dall'isolamento geografico di cui soffre un'ampia fetta di giovani del territorio in target a rischio dispersione scolastica e le loro famiglie, di fatto tagliate dal circuito di una comunità educante in grado di allevare, proteggere, stimolare e valorizzare le personalità dei ragazzi stessi. Un progetto che punta al rafforzamento dei talenti e delle potenzialità dei giovani, a responsabilizzare la comunità educante affinché non escluda il diverso ma lo integri, a sensibilizzare i giovani e a riavvicinarli allo spazio pubblico quale bene comune per far crescere la dimensione sociale della comunità educante, nell'ottica di operare un riequilibrio territoriale in zone svantaggiate con un ovvio impatto sulla crescita turistica.

L'intervento iniziato nel 2018 ha previsto un approccio multi-stakeholder e di integrazione sinergica tra misure volte allo sviluppo della creatività e della progettualità e alla valorizzazione di capacità in cui, secondo una metodologia inclusiva e innovativa, si vada a stimolare un rinnovato "protagonismo" di studenti, famiglie e attori della comunità educante così da interagire proattivamente per una complessiva "messa a sistema" di azioni da realizzarsi sia nelle scuole che in spazi pubblici sul territorio

di riferimento.

Un progetto che si inserisce in una politica che Carte Blanche sta attuando da anni e che mira a rafforzare il ricambio generazionale e a coltivare e sviluppare giovani talenti.

→ nel **triennio 22 - 24** continueranno e si svilupperanno le azioni di **“PER ASPERA AD ASTRA. come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza”**, progetto pilota forte di un solido **partenariato a livello nazionale**, promosso da **ACRI** (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa) che vede **capofila Carte Blanche** e come partners altre **16 realtà teatrali italiane** (12 Associazioni Culturali, 2 Teatri Nazionali – Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile dell'Umbria- 1 Teatro di Rilevante Interesse Culturale e 1 Circuito Teatrale – ACS Abruzzo) che operano in ambito carcerario, **14 carceri diffuse su tutto il territorio italiano** ( Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Umbria, Abruzzo, Puglia, Sicilia e Sardegna) e **11 fondazioni bancarie** ( Fondazione CRVolterra, Fondazione Con Il SUD, Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Tercas, Fondazione, CariSpezia, CRCuneo, Fondazione di Sardegna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, CRPerugia, Fondazione CariPaRo). Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione professionale ai mestieri del teatro rivolti a detenuti a partire dal modello operativo e gestionale di quello in essere nel carcere di Volterra. I corsi vengono proposti in 14 carceri su tutto il territorio italiano. E' prevista una masterclass di alta formazione rivolta a operatori teatrali e sociali esterni durante le prove e l'allestimento dello spettacolo estivo della Compagnia della Fortezza.

A novembre 2023 è stato siglato un protocollo con il Comune di Montecatini Vald di Cecina per la realizzazione del progetto triennale **La Miniera della Memoria**, in partenariato con il Comune di Montecatini Val di Cecina e con la Cooperativa Itinera di Livorno.

Il progetto prevede due percorsi:

uno di laboratorio partecipativo di Teatro di Comunità che coinvolgerà tutti gli abitanti del luogo e un'altro di realizzazione e gestione del Festival multidisciplinare dei Tre Castelli nel territorio della Val di Cecina.

**Nel 2023 Carte Blanche ha presentato istanza per il bando TOCC sulla digitalizzazione ed è risultata tra i soggetti finanziati.**

**Nel 2024 partirà il progetto per la realizzazione di un'opera multimediale per la divulgazione dei materiali dell'archivio della Compagnia della Fortezza.**

Il progetto **Wunderkammer Fortezza**, progetto di digitalizzazione dei materiali dell'archivio storico della compagnia, in partenariato con: Comuni di Volterra, Pomarance, Lajatico, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Alma Mater Studiorum di Bologna, Scuola Sant'Anna di Pisa e Regione Toscana.

## **2. ALTRI PROGETTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI GIOVANI TALENTI E CHE TENDONO A FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE**

### **● - COLLABORAZIONE PERMANENTE CON ASSOCIAZIONE STUDENTESCA VAI OLTRE**

L'Associazione Culturale VaiOltre! è nata nel 2015 dall'intraprendenza, dall'entusiasmo e dalla passione di circa cinquanta giovani studenti dell'IIS G. Carducci di Volterra, convinti che la cultura sia il primo passo verso il cambiamento. *Vai Oltre* sono due parole che racchiudono un pensiero preciso. Si ha l'impressione, spesso, di non avere realmente possibilità concrete per perseguire un ideale del genere, eppure quando il coinvolgimento dei giovani, forse perché desiderosi di opportunità maggiori, forse oppressi da una monotonia talvolta insopportabile, si fa così forte, allora può nascere qualcosa di incredibilmente nuovo e interessante. Punta di diamante delle attività dell'Associazione è stata per due anni una rassegna di spettacoli e incontri, dedicata al tema dell'*andare oltre*, interamente programmata

e gestita dagli studenti, dalla ideazione, alla raccolta fondi, alla concreta realizzazione. La grande passione, ma soprattutto la competenza e la capacità che contraddistinguono il gruppo, ne fanno un caso unico in Italia, già riproposto e adottato come modello in diversi contesti della penisola. L'affinità etica e poetica tra la storia quasi trentennale di Carte Blanche e la vivacità rigorosa e sorprendente di VaiOltre!, che di quella storia sembra aver raccolto tutta l'eredità culturale, hanno innescato un felice sodalizio. Nella primavera del 2016 è stata sperimentata una prima collaborazione tra il direttore artistico Armando Punzo e i giovani studenti che insieme al regista hanno dato vita a una straordinaria creazione teatrale collettiva. Il prezioso vincolo culturale nato quasi spontaneamente ha trovato poi nelle varie attività promosse da Carte Blanche e dalla Compagnia della Fortezza l'occasione per un consolidamento e un rilancio ancora più forte, attraverso un concreto affiancamento dei giovani alla direzione organizzativa di Cinzia de Felice e al team professionale di Carte Blanche, secondo un innovativo modello di start up gestionale unico nel panorama culturale italiano. L'associazione Vai Oltre è diventato poi uno dei partner più importanti del progetto "**Sogni e Bisogni**", capofila Carte Blanche, e si occupa attualmente della gestione del settore audiovisivo della Compagnia della Fortezza. Dal luglio 2019 ha una residenza creativa permanente presso il Teatro di San Pietro.

#### ● **THEATRE ACADEMY.**

**Theatre Academy** è un progetto di **Formazione Permanente alle Passioni del Teatro** promosso dall'Associazione Carte Blanche con il Liceo IIS G. Carducci di Volterra. Si tratta di un progetto articolato e innovativo che prevede il coinvolgimento degli studenti dell'IIS G. Carducci in un ricco percorso di formazione ai mestieri del teatro e nell'attivazione di un pionieristico corso di alfabetizzazione teatrale rivolto ad alcune classi pilota del Liceo Scientifico di Volterra. Limitazioni pandemiche permettendo, il percorso prevederà la visione da parte degli studenti, di spettacoli in alcuni teatri della Toscana. Il percorso prevede una preparazione sui temi e sulle tecniche della messa in scena, un accompagnamento alla visione e una successiva analisi critica a cura di un esperto studioso di teatro che seguirà i ragazzi insieme ai loro docenti in tutte le fasi.

#### ● **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA.**

Carte Blanche è da anni sede delle aperture al pubblico del laboratorio di scrittura creativa *Montag* tenuto all'interno dell'IIS G. Carducci di Volterra. Una fucina di lettori e scrittori in erba che muovono i primi passi con la scrittura. Un modo per avvicinare altri giovani consapevoli al teatro e alla letteratura.

- **STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.** Si attiveranno convenzioni per progetti di alternanza scuola lavoro con gli studenti dell'Istituto Superiore G. Carducci di Volterra. Tramite questi, gli studenti hanno modo di seguire da vicino il lavoro della Compagnia della Fortezza e di Carte Blanche sviluppando capacità e competenze - spendibili in ambito lavorativo ed esperienziale in genere - applicandosi a seconda delle proprie inclinazioni e passioni.

### **3. PROGETTO RI-GENERAZIONE UMANA NELL'AMBITO DI VOLTERRA PRIMA CITTA' TOSCANA DELLA CULTURA 22**

La Compagnia della Fortezza è una delle protagoniste delle attività di **Volterra Prima Città Toscana della Cultura 22**, titolo che è stato attribuito alla città dalla Regione Toscana che le ha riconosciuto i meriti dell'importante candidatura a Capitale Italiana della Cultura 22 sul tema della "**Ri-generazione Umana**" di cui appunto la Compagnia della Fortezza era uno dei pilastri.

*"Ripartire dal presunto fallimento dell'uomo come occasione per immaginare un nuovo uomo, ripensare l'istituzione totale e trasformarla in un laboratorio dove ri-fare l'essere umano. Non assecondare la natura, la funzione, le leggi scritte e non scritte che sembravano codificare in maniera assoluta l'esistenza di queste istituzioni, ma andare a forzare ciascuno di questi limiti per ambire a qualcosa di più alto, rimettere in discussione ogni certezza sull'uomo per costruirne uno migliore."*

**Il 26 gennaio 2023 si è svolto un grande evento conclusivo nel Carcere di Volterra, al quale**

hanno partecipato giornalisti di testate nazionali e numerosi rappresentanti del mondo della cultura e della politica. L'evento ha rappresentato l'occasione per fare il punto sulle possibilità di sviluppo progettuale della Fortezza. L'evento è stato trasmesso in streaming attraverso i canali della Regione Toscana e della Compagnia.

#### **4. REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TEATRALE NEL CARCERE DI VOLTERRA DA DESTINARE ALLE ATTIVITÀ DELLA COMPAGNIA E APERTA AL PUBBLICO ESTERNO**

Nel 2023 è previsto l'avvio dei lavori di realizzazione di una struttura teatrale di 250 posti all'interno del carcere di Volterra. La struttura, aperta anche al pubblico esterno, sarà ovviamente destinata ad ospitare le attività laboratoriali, formative e gli spettacoli della Compagnia, ma sarà anche aperta ad ospitalità di spettacoli e attività culturali di vario genere. **Questo progetto è il centro di ogni possibile sviluppo dell'esperienza della Compagnia della Fortezza.** Con la costruzione di questo teatro sarà possibile un maggiore radicamento all'interno del carcere e sul territorio con un maggiore riconoscimento e sviluppo dei risultati conseguiti in oltre trent'anni di lavoro. Una più solida offerta formativa e culturale rivolta ai detenuti-attori.

Opportunità:

- Spettacoli della Fortezza anche durante l'inverno con un pubblico esterno e per le scuole. Da anni la Fortezza ha aperto le sue porte agli studenti di ogni ordine e grado provenienti da tutto il territorio nazionale
- Ospitalità di compagnie esterne con un progetto di Stagione Teatrale rivolta alla Città libera e a quella reclusa.
- Progetto di creazione di un Centro di Formazione professionale (unico in Italia) dedicato ai diversi mestieri del teatro. La Fortezza dovrebbe essere individuata come l'esperienza pilota che ha dato vita a un'idea di teatro d'arte che si sviluppa in carcere.

Un progetto con una forte valenza culturale e sociale che guarda al futuro. Così nelle parole di Mario Cucinella e Armando Punzo: “Attraverso questa iniziativa il Teatro del Carcere di Volterra può diventare un riferimento anche per altre città e realtà carcerarie; un modello di carcere che si trasforma in istituto di cultura, luogo di produzione teatrale e laboratorio di umanità. Un progetto che favorisce un percorso non solo per la formazione professionale e culturale dei detenuti, secondo le loro abilità e attitudini, ma anche il loro reinserimento nel mercato del lavoro”.

Il carcere come istituzione non è immutabile e, come una persona, può cambiare, trasformarsi, crescere, evolvere. Può non essere sempre uguale a se stessa, può non ripetersi all'infinito, può felicemente *tradire* la concezione comune e migliorarsi. Farsi promotrice di innovazione. Per far questo non deve arroccarsi su posizioni conservatrici, deve attuare un processo di minor-azione, deve crescere riducendo in sé quelle parti che impediscono questo processo, deve dialogare con l'altro da sé. Gli uomini e le donne che la abitano, la reggono e la giustificano, devono mettere in atto questo circolo virtuoso. Questo è quello che è accaduto a Volterra, in fase sperimentale, con l'arrivo del teatro. Un percorso molto difficile e lungo, ma che una volta avviato non è più stato possibile arrestare, e che ci porta oggi a festeggiare l'inizio dei lavori di costruzione di un teatro in carcere unico al mondo.

Per capire la portata di questo progetto, bisogna pensare a una vera e propria trasformazione dell'istituto di pena in un istituto sperimentale dedicato al teatro e alla cultura. Il palcoscenico privilegiato di un mondo imprigionato e che ci racconti le contraddizioni della nostra realtà. Uno straordinario punto di osservazione sull'uomo e sulle sue azioni. L'esperienza della Fortezza ha una funzione pubblica. Ha

prodotto spettacoli premiati più volte, eventi culturali di livello internazionale, ha creato un rapporto con il territorio, fa formazione professionale ai diversi mestieri del teatro. Si tratta oggi di realizzare con una prospettiva ancora più solida, organizzata e visibile, quello che con la Compagnia della Fortezza abbiamo fatto in modo del tutto pionieristico. Si potrebbe arrivare a selezionare, tra la popolazione detenuta nazionale, i più dotati come attori, cantanti, ballerini, musicisti, drammaturghi, quelli interessati alla regia, quelli a cui interessano le altre arti legate alla scena come scenografia, illuminotecnica, costumi, quelli con propensione verso i lavori tecnici, organizzativi, amministrativi, di promozione. Una compagnia formata in questo modo può lavorare tutto l'anno e produrre più spettacoli da portare in tournée nei festival e nei teatri più importanti d'Italia. E poiché da sogno nasce sogno, c'è già una nuova sfida all'orizzonte: la Compagnia della Fortezza nei teatri d'Europa.

### C) PIANO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO

Il piano promozionale e di divulgazione delle attività è molto articolato e si fonda sulle seguenti azioni:

#### *Realizzazione materiali video in DVD sulle attività svolte.*

Tutte le attività sono riprese da più operatori. A fine anno vengono realizzati uno o più video e promo in formato dvd che raccolgono le attività svolte durante l'anno. I video sono messi a disposizione per la ricerca e lo studio e presentati durante le conferenze, gli stages, gli incontri e i convegni. Alcune parti sono pubblicate sui vari social e canali web e le versioni integrali sono salvate, digitalizzate e inserite nel percorso di archiviazione sviluppato con l'Università di Bologna.

#### *Realizzazione di materiale fotografico sulle attività svolte*

La Compagnia si avvale di un fotografo ufficiale oltre che di altri professionisti dell'immagine che gravitano da anni intorno alla struttura e che hanno prodotto un materiale di valore e portata inestimabile (book, mostre, dossier e reportage di portata nazionale e internazionale).

Si conta sulla collaborazione di almeno altri 5 fotografi professionisti oltre al fotografo ufficiale, e di un affezionato gruppo fotografico amatoriale del territorio che segue con curiosità il lavoro di Carte Blanche e che amplifica la diffusione a livello locale. Tutto il materiale è salvato, digitalizzato, opportunamente conservato e diffuso su vari canali (stampa, mostre, siti e social network)

#### *Adeguamento del sito web della Compagnia della Fortezza, community e social network*

La Compagnia della Fortezza possiede il sito web omonimo, [www.compagniadellafortezza.org](http://www.compagniadellafortezza.org) incentrato sulle attività della Compagnia della Fortezza, che è costantemente aggiornato e arricchito con nuovi materiali per la ricerca, per poter essere a disposizione di chi ha necessità di consultazione per studio o approfondimento personale. Ha attualmente una media di circa 2000 visitatori mensili.

È presente sui principali social media: su **Facebook** con una pagina dedicata alla **Compagnia della Fortezza** con ben 13.000 followers, e una **Community** dedicata a **Per un Teatro Stabile in Carcere a Volterra** con oltre 2000 seguaci; un profilo **Instagram** con oltre 2500 followers, un canale **YouTube**, un account **Flickr** e uno **Twitter** oltre che vari gruppi chiusi o aperti su Facebook che rispondono a varie attività promosse e una newsletter con 10.000 contatti.

#### *Divulgazione del materiale promozionale e nuove strategie di comunicazione*

Tutto il materiale promozionale prodotto è divulgato e distribuito a livello nazionale ed internazionale. A tal proposito l'Associazione Culturale Carte Blanche si avvale di un **ufficio promozione** e di un **ufficio stampa** costituito da un team di professionisti del settore e da anni si avvale dell'Eco della Stampa S.p.A., uno tra i più importanti operatori europei nell'industria del Media Monitoring, che ha permesso un sistema di raccolta, monitoraggio e archiviazione della corposa e prestigiosa rassegna stampa che vanta centinaia e centinaia di articoli su testate nazionali ed internazionali.

Carte Blanche si avvale, inoltre, di collaboratori che si occupano di anno in anno di selezionare, tra tutta la rassegna stampa prodotta, quelli che sono i più significativi articoli realizzati, al fine di elaborare - a fianco di tutta la ricerca analitica ed un archivio storico capillare e documentato - anche una rassegna stampa agile on line e cartacea immediatamente fruibile e consultabile dal sito

Nell'ultimo quinquennio, come già accennato, sono state adottate inoltre nuove strategie di comunicazione, consolidando una già ampia riconoscibilità mediatica, intensificando le attenzioni della critica e della stampa nazionale ed internazionale televisiva e radiofonica.

Si evidenzia che nell'ultimo triennio, nonostante la pandemia e i periodi di lockdown, Carte Blanche non ha risentito di questo perché l'utilizzo del digitale ha visto spostarsi alcune attività che si svolgevano in presenza su piattaforma digitale. Gli articoli su carta stampata e on line, pubblicazioni su riviste specializzate e la forte diffusione dell'attività sul web, ma anche l'intensificarsi delle partecipazioni di Armando Punzo a trasmissioni televisive e radiofoniche, che hanno presentato approfondimenti sulla Compagnia della Fortezza.

Di recente la Compagnia della Fortezza è stata una delle protagoniste della puntata di Rai Storia Volterra - Italia Viaggio nella Bellezza dedicata al progetto di Volterra Prima Città Toscana della Cultura<sup>22</sup>.

<https://www.raiplay.it/video/2023/01/Italia-Viaggio-nella-Bellezza---Storie-prima-della-storia-17578029-f10a-4c4c-9eb1-8068c383157a.html>

## D) APPENDICE

### **STRUTTURA, PERSONALE E REPERIMENTO DELLE RISORSE**

Alcune delle parti trattate in questa sezione verranno ben sviluppate nelle schede on line dedicate alla valutazione qualitativa. Preme in questa sede citare, come indispensabile connotato per la buona riuscita di qualsiasi progetto, la stabile e consolidata struttura di Carte Blanche, la sua storica sede operativa e il valore professionale dei suoi componenti che sa fondersi in un team affiatato e produttivo.

L'Associazione Culturale Carte Blanche nasce nel 1987 sotto la guida di **Armando Punzo**, la cui qualità artistica e registica è ben nota, che ne ricopre la Direzione Artistica. La Direzione Organizzativa è affidata a **Cinzia de Felice**, che ha collaborato con le più importanti strutture teatrali e registi del panorama internazionale e da trent'anni guida organizzativamente e cura i progetti della Compagnia della Fortezza.

Carte Blanche ETS conta sul lavoro di personale qualificato di tipo artistico, organizzativo e amministrativo, che da anni opera nel settore teatrale, dello spettacolo e della cultura e che si è formato in prestigiose università, accademie e conservatori italiani.

Carte Blanche dal 2005 è **Certificata conforme ai requisiti di qualità UNI EN ISO 9001: 2015**, per la **Progettazione ed erogazione di interventi formativi** e ha nel suo organigramma tre soggetti operanti in tale attività specifica: una Responsabile delle attività formative, una Responsabile della qualità e un Consulente per la qualità.

Si avvale, inoltre, di un qualificato Studio associato per la consulenza fiscale e la consulenza del lavoro competente nella gestione della contabilità e del personale di enti e strutture che operano nel campo dello spettacolo dal vivo.

Il personale interno dell'Associazione consta di una project manager culturale e delle performing arts che ricopre il ruolo di Responsabile amministrativa e della progettazione, e di altre due risorse: una ragioniera che cura gli aspetti contabili e la segreteria amministrativa e una impiegata che affianca la direzione organizzativa nel coordinamento delle attività e cura la segreteria generale dell'Associazione. Il personale è assunto sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato rispettando i CCNL di settore.

Per la gestione dei progetti formativi e della gestione dei bandi, Carte Blanche, si avvale stabilmente di una professionista con contratto di collaborazione a progetto.

La progettazione ed il reperimento fondi, oltre che dal personale interno, sono seguiti da progettisti esterni laureati e qualificati esperti nel settore di competenza.

Ci si avvale, inoltre, del supporto costante di un ufficio stampa e di professionisti che operano nel settore della comunicazione e della promozione.

Nel settore afferente alla sfera artistica, oltre all'impegno professionale del suo ideatore, direttore artistico regista e drammaturgo **Armando Punzo**, Carte Blanche si avvale di collaboratori esterni quali tecnici, assistenti all'organizzazione, aiuto regia, drammaturghi, musicisti, musicologi, sceneggiatori, attori, coreografi e scenografi, che svolgono funzioni essenziali per il corretto svolgimento di ogni iniziativa.

Il lavoro gestionale ed amministrativo viene svolto a Volterra presso il Teatro di S. Pietro, un teatro di 100 posti con uffici adiacenti, che ha la funzione di sala prove e di ospitalità e sede amministrativa, e di una sede vicina che ha funzione prevalente di studio/ archivio e foresteria.

Le sedi lavorative, il personale, le attrezzature (da quelle tecnologiche a quelle finalizzate alla creazione artistica come strumenti musicali ed impianti fonici) e i sistemi di sicurezza sono conformi alle normative vigenti e periodicamente aggiornati dall'Ingegnere responsabile della sicurezza.

Il lavoro all'interno della Casa Penale si avvale di uno spazio adibito a teatro e, nei periodi estivi, si utilizzano spazi esterni molto ampi dove vengono realizzate e montate le scenografie e ospitati gli artisti.

All'interno dell'istituto si dispone, inoltre, di alcuni locali dove vengono custoditi i costumi realizzati durante i laboratori e in alcuni brevi momenti dell'anno sono messe a disposizione altri spazi di lavoro adibiti a sartoria, sala trucco e attrezzatura.

Carte Blanche dispone, inoltre, di un magazzino con sede distaccata dove vengono custodite le scenografie degli spettacoli in attività esterna.

Si evidenzia, dunque, come la struttura così organizzata e consolidata sia formata da un nucleo stabile e che lavora. affianca e sostiene il lavoro della Compagnia della Fortezza. L'Associazione si presenta come radicata nel territorio sia dal punto di vista logistico che operativo. Questa affidabilità e continuità ha permesso di ottenere una buona capacità di reperimento delle risorse in quanto sponsor, enti pubblici e privati, sia ad ampio raggio che territoriali e locali, hanno investito sulle attività dell'associazione, garantiti dalla sua serietà, solidità, ritorno di immagine, sviluppo territoriale, valenza artistica e forte impatto mediatico.

### **COLLABORATORI ARTISTICI, DOCENTI**

Merita infine citare alcuni tra i collaboratori di **Carte Blanche** che da anni operano come docenti o partecipano a vario titolo ai laboratori e alle messe in scena.;

**Laura Cleri:** attrice della Compagnia del Collettivo del Teatro Due di Parma. Ha lavorato sotto la direzione di importanti registi come Gigi Dall'Aglio, Mario Martone, Giorgio Barberio Corsetti, Cristina Pezzoli, Franco Però, Daniele Abbado, Gilberte Tzai, Charles Tordjman Henning Brockhaus. Collabora con la Compagnia della Fortezza dal '98 come aiuto regia e supporto ai corsi di recitazione;

**Pascale Arlette Piscina:** ha studiato e si è diplomata in Danza Classica al "Conservatorio de la Danse" del Teatre Royale de la Monnaie di Bruxelles, scuola diretta da Maurice Bejart. Perfezionandosi con Marina Van Hoecke presso la scuola "Mudra" del "Ballet du XX° siècle", è stata solista al Gran Teatro "La Fenice" di Venezia, solista al Teatro Regio di Torino, Ballerina nella Compagnia "Ballet Theatre l'Ensemble" di Micha Van Hoecke e ha proseguito la sua attività artistica come insegnante in prestigiose scuole di danza. Da più di vent'anni collabora con la Compagnia della Fortezza, curando laboratori sul movimento, il corpo, la consapevolezza dello spazio scenico e sulla danza;

**Andrea Salvadori:** compositore, musicista ed esperto del suono, collabora da oltre quindici anni con Armando Punzo, curando colonne sonore ma anche svolgendo laboratori sulle tecniche del suono e

sulle realizzazioni di musiche composte come supporto e arricchimento al testo poetico e drammaturgico; **premio UBU 2018 per le musiche** dello spettacolo “**Il figlio della tempesta**” regia di Armando Punzo

**Alessandro Marzetti:** scultore e scenografo, docente presso Licei Artistici, collabora da quindici anni con la Compagnia della Fortezza realizzando laboratori di scenografia volti a creare allestimenti scenici in sinergia con le evoluzioni drammaturgiche che si sviluppano con il lavoro del regista e degli attori;

**Francesco Zollo:** dopo un Bachelor in International Politics and Government, ha conseguito nel 2021 il Master of Science in Politics and Policy Analysis presso l'Università Bocconi di Milano. Collabora dal 2018 con la Compagnia della Fortezza come videomaker e in supporto generale all'organizzazione delle varie attività.

**Nico Rossi:** ha conseguito il Diploma Specialistico in Fotografia e Multimedia presso la Fondazione Studio Marangoni di Firenze. Segue e collabora con la Compagnia della Fortezza dal 2016 come videomaker, per la realizzazione di video promozionali e documentaristici, e come fotografo per la realizzazione di progetti personali inerenti al mondo del Teatro Carcere.

**Emanuela Dall'Aglio:** scenografa e costumista, lavora per le maggiori strutture teatrali italiane come il Teatro Due di Parma, l'ERT di Modena, il Teatro Stabile dell'Umbria, il Centro Servizi e Spettacoli di Udine, La Corte Ospitale di Rubiera. Collabora con la Compagnia della Fortezza dal 2002; **premio UBU 2021 per i migliori costumi** per lo spettacolo **NATURAE\_la valle dell'annientamento**, regia Armando Punzo;

**Alice Toccaceli:** giovane regista laureata presso il DAMS di Bologna, che da anni svolge il ruolo di assistente alla regia.

Accanto ad essi, troviamo la collaborazione stabile anche di altre importanti figure professionali tra cui ricordiamo **Giacomo Trinci** – poeta e drammaturgo, **Maurizio Rippa** – cantante, **Enrico Pantani** – pittore, **Carlo Gattai** – Scenotecnico, **Andrea Berselli** - light designer, **Yuri Punzo** - Assistente Scenografo, **Alessio Lombardi** – tecnico del suono, **Paolo Cantini** - ingegnere, **Luisa Raimondi** – scenografa e grafica, **Lidia Riviello** – poetessa, ideatrice e conduttrice di programmi culturali radiofonici, **Francesca Tisano** – Attrice.